

Filobus, Salvemini: “Avviato il percorso che porta allo smantellamento”

Questa mattina il sindaco di Lecce Carlo Salvemini ha incontrato a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ministro Graziano Delrio. Sul tavolo il problema della sostenibilità del filobus leccese a fronte dei dati sullo scarso utilizzo e dei costi sostenuti ogni anno per il suo funzionamento. Il ministro ha preso atto dei numeri oggettivi e inequivocabili sulla base dei quali l'amministrazione ha inteso instaurare una interlocuzione ufficiale con l'Ente che è stato il principale finanziatore dell'opera.

Dall'incontro è emerso che **oggi è possibile per il Comune di Lecce intraprendere un percorso che porti all'interruzione dell'esercizio del servizio filoviario**: una volta documentata l'insostenibilità economica dello stesso, e motivata ufficialmente l'impossibilità di renderlo sostenibile nel tempo, il filobus può essere fermato, anche a beneficio dell'investimento su linee di trasporto pubblico urbano maggiormente funzionali alle esigenze della città. Una volta interrotto l'esercizio, **i mezzi possono essere messi sul mercato.**

Sul piano della rimozione dell'infrastruttura – pali e fili –, che rappresenta per l'amministrazione un obiettivo di medio periodo, **occorre attendere i tempi di chiusura del mutuo acceso dal Ministero per la costruzione della stessa.** Fino ad allora si potrà procedere alla **stima dei costi di rimozione.**

*“Oggi abbiamo aperto un percorso inedito che condurrà nei prossimi anni alla graduale dismissione del filobus, una infrastruttura abnorme e costosa che non ha apportato alcun beneficio alla mobilità cittadina –dichiara il sindaco Salvemini – Per raggiungere l'obiettivo **bisognerà armarsi di pazienza**, del resto il problema del filobus è al centro delle cronache e dei programmi politici e amministrativi da circa*

vent'anni, e non possiamo aspettarci di risolverlo con un incontro di un paio d'ore. Siamo consapevoli di aver cominciato un cammino che **non sarà breve, né semplice**. Con scrupolo e rigore, procederemo per tappe, perseguendo l'obiettivo più generale di rendere il trasporto pubblico urbano una risorsa per tutti i cittadini".